

Il sindaco promette assunzioni ma resta lo stato di agitazione

GIUSY ANDREOLI

Cadoneghe

La vertenza sindacale sul personale del Comune ha visto un incontro fra le parti giovedì 28 maggio in Prefettura a Padova. Oltre al vicecapo di gabinetto e viceprefetto Enrico Fameli nel ruolo di mediatore, hanno partecipato il sindaco Marco Schiesaro e l'assessore al personale Guglielmo Alfieri, assistiti dalla responsabile di area Marta Trento. Per la parte sindacale erano presenti le delegazioni territoriali composte da Maurizio Galletto per la Fp Cgil Pado-

va, Ettore Furlan per la Cisl Fp Padova e Rovigo e Francesco Scarpelli per la Uil Fp Padova. Per quante assicurazioni abbiamo dato Schiesaro e i suoi, lo stato di agitazione dei dipendenti non viene sospeso: troppe le cose da sistemare da troppo tempo. I sindacati hanno accolto

LA VERTENZA

Nell'organico mancano dodici dipendenti: i sindacati attendono le delibere

con riserva impegni e date presentati dall'amministrazione comunale per assunzioni e arretrati, ma hanno scelto di non revocare la mobilitazione in attesa che le promesse si trasformino in atti amministrativi concreti a partire da luglio.

«Il tavolo istituzionale si è concluso con un verbale negativo non per una totale chiusura del Comune, ma perché riteniamo necessario mantenere alta la guardia dopo le troppe promesse disattese», la posizione dei sindacati, «la priorità resta la drammatica carenza occupazionale dell'ente. Su una pianta organica di 62 unità, l'ammini-



La sede municipale di Cadoneghe

strazione stessa ha ammesso la mancanza di 12 lavoratori, un vuoto d'organico insostenibile che penalizza quotidianamente e pesantemente i servizi e grava sulle spalle del personale. Su questo fronte la giunta si è impegnata a sbloccare e approvare il piano assunzioni 2026 entro luglio, prevedendo l'ingresso di 9 dipendenti e l'attivazione di 2 contratti a tempo determinato per sopperire alle urgenze».

Galletto, Furlan e Scarpelli esprimono una moderata e cauta soddisfazione rispetto alle scadenze fornite e all'apertura dimostrata al tavolo dall'amministrazione Schiesaro: «La storia recente di questo ente ci impone di essere prudenti e attendere che le parole si traducano in delibere ufficiali perché, è bene ricordarlo, tutto è subordinato al voto in consiglio comunale e una variazione di bilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il nuovo personale servirà anche a dare impulso alla destinazione dell'avanzo libero e ai numerosi investimenti in programma»

Dipendenti in agitazione ma arriva il nuovo fondo

CADONEGHE

Accolti gli impegni e le date per nuove assunzioni e arretrati, ma lo stato di mobilitazione dei dipendenti comunali resta. Si è chiuso così, giovedì scorso il tentativo di conciliazione volto a raffreddare il conflitto sindacale tra i dipendenti ed il Comune di Cadoneghe indetto, dopo un'assemblea sindacale, lo scorso 16 maggio. All'incontro in Prefettura, oltre al vicecapo di Gabinetto e viceprefetto Enrico Fameli, hanno partecipato il sindaco Marco Schiesaro e l'assessore al Personale, Guglielmo Alfieri, assistiti dalla responsabile dell'Area, Marta Trento. Per la parte sindacale erano presenti le delegazioni territoriali Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fp.

I SINDACATI

«Il tavolo istituzionale si è concluso con esito negativo perché riteniamo necessario mantenere alta la guardia dopo le troppe promesse disattese in passato - spiegano Maurizio Galletto (Fp Cgil), Ettore Furlan (Cisl Fp) e Francesco Scarpelli (Uil Fp) - e la nostra priorità resta la drammatica carenza di personale. Su questo fronte la giunta si è impegnata a sbloccare e approvare il piano di assunzioni del Piao 2026 entro il mese di luglio, prevedendo l'ingresso

►Dopo l'incontro in prefettura, i lavoratori ►Dall'amministrazione annunciato anche hanno scelto di mantenere alta la guardia il piano assunzioni: tre sono imminenti



LA VERTENZA Accolti gli impegni e le date per nuove assunzioni, ma resta lo stato di mobilitazione

di 9 nuovi dipendenti e l'attivazione di 2 contratti a tempo determinato». I tre segretari provinciali aggiungono che il cronoprogramma per l'erogazione dei premi di performance e della produttività dei lavoratori prevede la liquidazione delle spettanze dell'anno 2024 entro il 30 settembre, mentre le competenze relative all'anno 2025 dovranno essere corrisposte entro la fine dell'anno.

L'AMMINISTRAZIONE

Da parte sua l'amministrazione ha annunciato la costituzione di un nuovo fondo per il personale che sarà portato a 50 mila euro entro l'estate tra personale e figure apicali. Per quanto riguarda, poi, il piano delle nuove assunzioni, tre verranno perfezionate già nel mese di giugno grazie alla recente variazione di bilancio e ulteriori sei assunzioni saranno effettuate nel corso dell'estate, sulla base delle gra-

duatorie dei bandi recentemente conclusi, mentre altre tre sono programmate nei primi mesi del 2027. «Per questo secondo blocco di assunzioni, andremo a rafforzare i lavori pubblici, la segreteria, i servizi alla persona e l'Urbanistica - hanno detto il sindaco Schiesaro e l'assessore Alfieri -. Queste assunzioni saranno indispensabili per mantenere tutto l'ordinario ma per dare un vibrante impulso alla destinazione dell'avanzo libero e ai numerosi investimenti, soprattutto nelle opere pubbliche nei prossimi mesi. Ringraziamo le parti sindacali per il confronto costruttivo. Gli impegni assunti sono chiari e condivisi, ma è altrettanto fondamentale ricordare che il raggiungimento dei risultati dipenderà anche dal lavoro quotidiano e dalla collaborazione di tutti i dipendenti comunali. La volontà politica da sola non basta: serve il contributo concreto di tutta la struttura amministrativa affinché gli obiettivi diventino realtà». Al termine dell'incontro le sigle sindacali hanno espresso «moderata e cauta soddisfazione, ma la storia recente del Comune ci impone prudenza e di attendere che le parole si traducano in delibere ufficiali: pertanto resta confermato lo stato di agitazione dei dipendenti comunali».

Lorena Levorato

© RIPRODUZIONE RISERVATA